

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANOSCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE
AGGREGATA IN
CHIRURGIA
VASCOLARE

Corso Avanzato di Formazione ECM

L'Approccio Emodinamico all'Insufficienza Venosa: dalla Diagnosi alla Proposta Terapeutica

Venerdì 25 e Sabato 26 novembre 2016**a CREMONA****Palazzo Trecchi**

Aula didattica - Via Trecchi, 20

Destinatari

Medici Chirurghi.

Principali discipline di riferimento: Angiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Diabetologia, Ginecologia e Ostetricia, Dermatologia, Cardiologia, Vulnologia, Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, Medicina Interna, Medicina dello Sport, Medicina Fisica e Riabilitativa, Patologia Clinica, Radiodiagnostica, Neurologia, Medicina Generale.

Partecipazione

Previa iscrizione, con numero massimo di **30** partecipanti

Crediti ECM: in fase di accreditamento.

Corso accreditato per ogni disciplina medica

Responsabile Scientifico e docente

Dott. Roberto Delfrate

Responsabile Dipartimento di Chirurgia - "Casa di Cura Figlie di San Camillo" - Cremona

Docente

Dott. Stefano Ermini

*Medico Chirurgo, libero professionista, Medico Chirurgo, titolare dello Studio Flebologico di Grassina (FI)
Professore a contratto del corso di Flebologia Emodinamica dell'Università di Camerino*



Corso Avanzato di Formazione ECM

Presentazione

Grazie agli studi con il competente uso dell'Ultrasonografia di Claude Franceschi, negli ultimi vent'anni si è potuto comprendere in modo profondo e dettagliato la fisiopatologia del sistema venoso.

Si sviluppano conoscenze basate sull'emodinamica ed un approccio alle patologie conseguenti all'insufficienza venosa che ricerca e distingue le cause dagli effetti, in una interdipendenza tra emodinamica, fisiopatologia, diagnostica e cura.

Nasce quindi una efficace strategia terapeutica che applica un trattamento razionale e conservativo che ridisegna in forma costruttiva la circolazione venosa superficiale.

La diagnostica emodinamica con ecocolordoppler è il mezzo imprescindibile per leggere e valutare con precisione il comportamento normale e patologico del sistema venoso, e per realizzare una mappatura cartografica che consenta una proposta terapeutica "ad personam".

Grazie a questo approccio le varici diventano il risultato di uno shunt venoso, suscettibile di correzione emodinamica. Questa strategia è conosciuta come trattamento Chiva, un metodo che trova la sua principale difficoltà nella concreta realizzazione nella necessità di comprendere completamente i meccanismi dell'emodinamica venosa, diagnosticarli correttamente per elaborare una strategia adeguata per conseguire i migliori risultati nella maniera meno invasiva possibile.

Questo corso, ripercorrendo gli elementi essenziali della fisiologia e diagnostica emodinamica affronta in modo approfondito principi, strategie e tecniche di applicazione del metodo Chiva.

Viene poi esaminata una particolare patologia: l'insufficienza venosa derivante da punti di fuga pelvici, che coinvolge oltre l'8% delle varici nelle donne.

Si propone anche l'analisi della diagnosi e delle possibilità della cura Chiva per le insufficienze venose profonde.

A completamento dell'approfondimento delle terapie emodinamiche, viene analizzato il razionale dell'elastocompressione, terapia non invasiva la cui efficace applicazione necessita comunque di adeguato studio ed analizzate le opportunità date dalla terapia medica nella cura dell'insufficienza venosa.

Al fine di garantire un'elevata interazione tra i partecipanti ed i relatori, quale fondamentale base per l'efficacia dell'intervento formativo, il numero dei partecipanti viene limitato a 30.

Obiettivi Formativi:

L'obiettivo principale è quello di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per elaborare una strategia emodinamica, per la cura dell'insufficienza venosa degli arti inferiori, la diagnostica emodinamica.

In particolare:

- Approfondire le nozioni di fisiologia emodinamica del sistema venoso
- Promuovere efficaci modalità di attuazione della diagnostica emodinamica
- Analizzare principi, strategie e tecniche per eseguire il metodo Chiva
- Studiare le particolarità derivanti dalle insufficienze venose ad origine pelvica
- Affrontare l'impostazione fisiopatologica e le possibilità della cura Chiva nelle insufficienze venose profonde
- Esaminare il razionale della terapia elastocompressiva
- Analizzare le opportunità date dalla terapia medica nella cura delle insufficienze venose

Tipologia e metodologie formative:

Corso Residenziale in cui il relatore esperto esporrà i concetti e svilupperà un confronto, discussione ed interazione diretta con i partecipanti.

In alcune sessioni, come da programma, verranno effettuate dal docente, dal vivo, visite ed attività dimostrative con un pazienti modello.

Valutazione dell'apprendimento:

La valutazione dell'apprendimento delle conoscenze ottenute dai partecipanti avverrà tramite un test da effettuarsi a conclusione del corso con la stesura di mappe cartografiche.

Materiale didattico:

A new approach to varicose veins: haemodynamic evaluation and treatment

Lorena Dioni Editore 2014

Prezzo di copertina € 90,00



Quota di partecipazione:

La quota di partecipazione al corso è di € 430,00 + iva (€ 524,60) che comprende:

- L'accesso a tutte le sessioni del corso
- Il Materiale didattico
- I Coffee Break ed i Light lunch previsti nel programma
- Social Dinner presso Palazzo Trecchi - Cremona

Sede del corso:

Palazzo Trecchi in Cremona

Edificato nel 1496 come dimora dei Marchesi Trecchi, il Palazzo ha attraversato metà del nostro millennio come un simbolo del prestigio e del potere consacrato all'ospitalità.

Fra queste mura, lontano dai disordini della grande città, nella quiete e ricca provincia hanno trovato ristoro grandi personaggi come Carlo V, Federico Gonzaga, Cristina di Danimarca, Massimiliano d'Austria, il Cardinale Medici, sono solo alcuni dei nomi che qui soggiornano nell'era d'oro del Rinascimento, trasformando il cuore di Cremona in una piccola ma raffinatissima corte.

A metà dell'800 i marchesi Trecchi decidono di rinnovare l'edificio; decorazioni neogotiche, eleganti colonne, preziosi soffitti arricchiscono questa straordinaria architettura che ancor oggi possiamo ammirare nelle sale disponibili al pubblico.

Acquisita nel 1875 una costruzione adiacente, Palazzo Trecchi si isola completamente, enfatizzando la sua grandiosità, circoscritto da quattro strade perimetrali.

Un'iscrizione nel cortile di Palazzo Trecchi ricorda il soggiorno di Giuseppe Garibaldi mentre altri documenti ci parlano della visita di re Vittorio Emanuele III, del principe Umberto di Piemonte e della Regina Elena in occasione della Mostra Nazionale dell'Antiquariato Italiano.

L'11 aprile 1990 la proprietà è passata al dott. Guido Gradellini che ha dato inizio ad una serie di lavori di restauro che hanno reso palazzo Trecchi l'attuale realtà moderna e dinamica, pulsante di attività sociali e culturali, convegni, seminari e corsi di formazione e perfezionamento



Segreteria Organizzativa, informazioni e contatti:

Lorena Dioni – medical scientific publications and training

Via Maffei, 72 – 38064 Folgaria – Trento

e.mail: lorenadioni@haemodynamicsdelfrate.com

web: www.haemodynamicsdelfrate.com

telefono: **348 7691268**

L'Approccio Emodinamico all'Insufficienza Venosa: Diagnosi e Proposta Terapeutica

Programma

Venerdì 25 novembre 2016

dott. Roberto Delfrate

9.00 *Registrazione partecipanti*

9.15 *Introduzione al corso*

a cura della Scuola di Specializzazione Aggregata in Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Milano

9.30 *Inizio Corso*

Elementi di Fisiologia del sistema venoso e di diagnostica emodinamica

La strutturazione del sistema venoso: pompe, condotti e valvole

Le pressioni in gioco nel sistema venoso

Anatomia emodinamica

Concetto e classificazione degli Shunts

La giunzione safeno femorale e safeno poplitea – Le vene perforanti

L'indagine Ecocolordoppler venosa standard

I test di diagnostica valvolare e le manovre emodinamiche

La cartografia

11.15 *Coffee Break*

11.30 **La chirurgia emodinamica conservativa**

Razionale e Tipologia di strategia

13.00 *Light Lunch*

14.00 **La chirurgia emodinamica conservativa**

La Devalvulazione

Note tecniche da attuare

Gli studi randomizzati

La safena: perché conservarla?

Lo stato delle safene conservate: esami istologici

16.45 *Coffee Break*

17.00 **La terapia elastocompressiva**

17.30 **La terapia medica nella cura delle insufficienze venose**

18.00 *Conclusione 1° giornata*

20.00 *Social Dinner*

Sabato 26 novembre 2016

dott. Roberto Delfrate – dott. Stefano Ermini

8.30 **I punti di fuga pelvici**

Diagnostica e trattamento terapeutico.

Analisi attività diagnostica con paziente modello.

9.30 **Le insufficienze venose profonde**

Impostazione fisiopatologica, diagnostica e possibilità della cura Chiva.

Analisi attività diagnostica con paziente modello.

10.30 *Coffee Break*

10.45 **La chirurgia emodinamica conservativa, presentazione di casi clinici**

Analisi e stesura della mappa cartografica

Elaborazione della proposta terapeutica

Preparazione del paziente per il trattamento terapeutico emodinamico

Esame Casi clinici di correzioni post Chiva

12.45 **Prova pratica – Stesura mappa cartografica con strategia terapeutica**

13.15 *Chiusura corso*